

SPIGOLATURE E NOTIZIE

« Emporium », la nota Rivista d'Arte e Coltura di Bergamo, ha nel suo Fascicolo d' Agosto 1927 uno studio di *Umberto V. Cavassa* dal titolo GENOVA NEGLI ANNALI DI CAFFARO corredato di 14 illustrazioni.

* * *

Sul quarto volume degli ANNALI GENOVESI DI CAFFARO E DEI SUOI CONTINUATORI, curato da Cesare Imperiale di Sant' Angelo si intrattiene lungamente *Vito Vitale* nel fasc. IV (ottobre 1927) della « Rivista Storica Italiana ».

* * *

Arturo Segre recensisce ampiamente nel fasc. d'ottobre della « Rivista Storica Italiana » la STORIA DI SAVONA di I. Scovazzi e F. Nodderasco.

* * *

Un'ampia recensione della QUESTIONE DI PIETRASANTA NELL'ANNO 1496 di Luigi Volpicella, dovuta a *Vito Vitale* è comparsa nel fasc. di ottobre della « Rivista storica italiana ».

* * *

« Il Comune di Genova » — Bollettino Municipale — (Novembre 1927) ha uno scritto (corredato da riproduzioni fotografiche) illustrante LUCA CAMBIASO, insigne pittore genovese, nel 4° centenario dalla sua nascita. Lo scritto è dovuto all'Architetto *Arturo Pettorelli*

* * *

Arturo Ferretto evoca in « Cittadino » dell'8 Dicembre 1927 ricordi genovesi de LA FESTA DELL'IMMACOLATA.

* * *

Ars scrive in « Lavoro » dell'8 Dicembre 1927 intorno a GENOVA NEGLI SCRITTORI DELLA PRIMA METÀ DELL'OTTOCENTO.

* * *

COSSERIA, antico feudo dei Del Carretto al confine ligure-monferrino è ricordata da *Ettore Zunino* in « Giornale di Genova » del 9 Dicembre 1927.

* * *

Di LUIGI ARNALDO VASSALLO « MARCHEISA » e « MARCHEISE » si parla in « Giornale di Genova » del 9 Dicembre 1927. Lo scritto è tolto dal libro di *F. Ernesto Morando* « Luigi Arnaldo Vassallo e i suoi amici ».

* * *

Sul DICHI DICEMBRE 1746 scrive *Lazzaro Desimoni* in « Cittadino » del 10 Dicembre 1927 ricordando il Balilla.

* * *

DOPO LA CACCIATA DEGLI AUSTRIACI DA GENOVA è il titolo d'uno scritto di *L. F.* in « Caffaro » del 10 Dicembre 1927. Si ricordano gli aiuti franco-spagnoli e la figura della Pompadour.

* * *

I NAZI IN SARMOAXA DI TREVISO — MEGOLLO LERCARI — ANNO 1380, l'intitola uno scritto in dialetto genovese pubblicato da « Il Lavoro » del 13 Dicembre 1927 a firma *Nino Pastò* e rievocante l'antica leggendaria impresa genovese in Oriente.

* * *

Arrigo Angiolini parla in « Lavoro » del 14 Dicembre 1927 de LA MOSTRA DI LUCA CAMBIASO, organizzata a Genova da eminenti personalità in onore del grande Maestro della Pittura Genovese.

* * *

Si riparla di LUIGI ARNALDO VASSALLO in « Caffaro » del 15 Dicembre. Lo scritto è tolto dal volume di F. Ernesto Morando: « Luigi Arnaldo Vassallo e i suoi amici ».

* * *

IL BILANCIO DELLA REPUBBLICA DI S. GIORGIO NEL 1541, è brevemente esaminato in « Cittadino » del 15 Dicembre 1927.

* * *

MARIA VITTORIA STRATA DE FURNARI patrizia genovese, fondatrice d'un ordine religioso femminile in Genova e poi elevata agli onori dell'altare, è ricordata da *Januensis* in « Corriere Mercantile » del 15-16 Dicembre 1927.

* * *

CAPPELLI, CAPPUCCI E BERRETTI nell'antica moda genovese, rievoca *Arturo Ferretto* in « Cittadino » del 16 Dicembre 1927

* * *

UN AMICO DI MAMELI, Giambattista Cambiaso patrizio genovese, è ricordato da *Spectator* in « Giornale di Genova » del 16 Dicembre 1927.

* * *

Arz recensisce in « Lavoro » del 20 Dicembre 1927 il volume di ANNY A. BERNARDY *Liguria*, importante specialmente per la illustrazione del folk-lore genovese

* * *

Col titolo: IL NUNZIO, *Amedeo Pescio* ricorda in « Secolo XIX » del 20 Dicembre 1927 un prelado genovese della famiglia Garibaldi, che rappresentò la S. Sede a Parigi nella prima metà del secolo scorso.

* * *

RUDERI INTANGIBILI DI GENOVA SUPERBA, è il titolo d'uno scritto di *Giacomo Parodi* in « Cittadino » del 20 Dicembre 1927.

* * *

Le relazioni tra IL CARD. D'AILLY E COLOMBO, sono ricordate brevemente in « Corriere Mercantile » del 21-22 Dicembre 1927.

* * *

« Il Lavoro » del 21 Dicembre 1927 pubblica sei sonetti di ALESSANDRO SACCHERI ispirati a libri di Zola.

* * *

DI PICCOLE COSE E DI MAMELI, scrive *C. Panseri* in « Secolo XIX » del 21 Dicembre 1927. Nello stesso foglio è riassunta la Conferenza di *M. M. Martini* su GOPFREDO MAMELI, tenuta il giorno precedente a Genova. La stessa orazione commemorativa è pubblicata da « Caffaro » del 21 Dicembre 1927, e da « Il Giornale di Genova » della stessa data.

* * *

SARZANO, la collina che costituì il primo nucleo di Genova antichissima è ricordato da *C. Granella* in « Cittadino » del 22 Dicembre 1927.

* * *

Di PONCHIELLI A GENOVA è detto brevemente in « Lavoro » del 22 Dicembre 1927.

* * *

O. COLOMBO ERA CATALANO? si domanda *Mario Parodi* in « Lavoro » del 23 Dicembre 1927 analizzando un recente libro di L. Ulloa.

* * *

GLI ARAZZI DI GENOVA sono studiati da *Arturo Ferretto* in « Cittadino » del 23 Dicembre 1927.

* * *

UNA NOVELLA ED UN VESPAIO è il titolo d'uno scritto interessante di *Spectator* in « Giornale di Genova » del 27 Dicembre 1927. La novella che uscì il vespaio è quella che fu sequestrata dalla polizia, dal titolo: « Paolo da Novi » di M. G. Canale.

* * *

GEMME SPARSE DI MAMELI raccoglie R. S. in «Lavoro» del 30 Dicembre 1927 annunciando la pubblicazione del vol.: «Studi e documenti su Goffredo Mameli e la Repubblica romana (1849)».

* * *

BROCCATI, DAMASCHI E DALDACCINI di Genova antica illustra *Arturo Ferretto* in «Citadino» del 30 Dicembre 1927.

* * *

Ambrosi Ambroise, con un articolo pubblicato in «Revue de la Corse» (Nov.-dic. '28) dal titolo «LA DÉFENSE DE LA CORSE SOUS LA DOMINATION GÉNOISE», polemizza con Carlo Aru il quale in «Mediterranea» (N. IV e V del 1927) aveva fatto uno studio con lo stesso titolo. L'A. pubblica inoltre un documento inedito tratto dagli Archivi genovesi: «Memorie e note relative alla Corsica dal 1562 al 1730».

* * *

Un compiuto cenno biografico del colonnello corso AGOSTINO GIUSEPPE GRAZIANI (n. a Canari il 18 ottobre 1833 e morto in combattimento il 18 dic. 1870) dà la «Revue de la Corse» fasc. Nov.-dic. 1927.

* * *

Louis Villat tratta in «Revue de la Corse» (n. 48, Nov.-dic. 1927) de L'ORGANISATION FINANCIÈRE DE L'ANCIEN RÉGIME ET LA CORSE.

* * *

Paul Fontana in una serie di articoli pubblicati nel «Petit Marseillais» del 19 Settembre al 16 Ottobre 1927 tratta de LA VIE CORSE AUX XVII E XVIII SIÈCLES. Di questi articoli dà ampio resoconto la «Revue de la Corse» del Nov. dic. 1927.

* * *

Il canonico *Castaing* sorge a rivendicare contro L. Ulloa che lo vorrebbe catalano. LA NASCITA DI C. COLOMBO IN CORSICA, in un articolo comparso nel «Petit Marseillais» del 17 Ottobre.

Vale la pena di riprodurre quanto scrive a questo proposito la «Revue de la Corse»: «A cette thèse [quella dell'Ulloa] M. le chanoine Castaing, oppose la thèse corse: médain des Génois pour Colomb, de son vivant; mutisme du navigateur au sujet de sa patrie qu'il savait méprisée des uns, haïe des autres; affirmations lancées par trois contemporains au moins que le grand navigateur était corse, tradition calvaïse ininterrompue etc. Qui donc apportera la preuve décisive, irréfutable, qui confondra Génois et Catalans et laissera à la Corse la gloire d'avoir été la patrie d'origine de ces deux hommes: Christophe Colomb et Napoléon Bonaparte?».

Abbiamo trascritto questa dichiarazione per informarne i nostri lettori, i quali, come noi, rimarranno ancora per un bel po' in attesa di tale «preuve décisive, irréfutable» che ci confonderà.

* * *

La «Revue de la Corse» (Nov.-dic. 1927) recensisce lo studio di *Pietro Parisella* dal titolo LA CORSICA, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE, comparso nella «Rassegna Italiana», 1927, 25 C. X. »

* * *

Ango François Vincentelli tratta lungamente di FRANCESCO ANTONMARCHI, medico di Napoleone I a Sant'Elena, (nato a Marsiglia e morto a Santiago nel 1838) nella «Revue de la Corse» del Nov.-dic. 1927.

* * *

Per commemorare il centenario della nascita di Goffredo Mameli il Comitato romano della Soc. Naz. per la Storia del Risorgimento ha pubblicato una miscellanea di studi dovuti ad egregi autori col titolo *Studi e documenti su Goffredo Mameli e la Repubblica Romana (1849)*. Si veda la *Rassegna Bibliografica*.

* * *

«La Grande Genova» (Bollettino Municipale) nel suo fascicolo di Dicembre 1927 ha uno studio compilato dalla Direzione Civica delle Belle Arti e Storia su GENOVA AN

CORSICA illustrante, anche con buone fotografie, vestigia interessanti, palazzi, chiese ecc. del dominio genovese sull'isola.

* * *

La STRENNA DEL PIO ISTITUTO DEI RACHITICI, è uscita quest'anno (Genova, Tip. Artigianelli, 1928), in veste più lussuosa del solito. E' un bel volume illustrato di 160 pagine con un ricco sommario. Notiamo fra i collaboratori: *Antonio Pastore, A. Cuneo, E. Canevello, E. Bertolotto, E. A. Mario, Marino Merello, Ugo Rodella, Flavia Steno, Donna Rosita, R. Cogorno, Vittorio d'Aste, G. Bernardello, Eugenia Becherucci, Erminia Devoto, Mario Panizzardi, Costanzo Carbone, U. V. Cavassa, Rosa Soave, Costanzo Carbone* ed altri ancora.

* * *

E. Concas recensisce in «Mediterranea» (Cagliari, Gennaio 1928) i due volumi di *Matteo Rocca*: *IL LUCCHETTI* e *IL SEGRETO DI PETR'ANTONE LUCCHETTI*, il primo uscito per i tipi del Giusti di Livorno nel 1925, il secondo sempre per gli stessi tipi nel 1927.

Scrive il Concas presentando i due volumi: «*Matteo Rocca* ha indubbiamente diritto a particolare considerazione da parte dei suoi compatrioti corsi che hanno in questi ultimi anni, collegando le loro aspirazioni a quelle di *Pasquale Paoli*, innalzato la bandiera della libertà e proclamato il principio dell'autonomia. Agli altri suoi scritti numerosi, nei quali i sentimenti di patria, di famiglia e di libertà trovano la loro espressione più sincera e più viva, si uniscono degnamente questi due volumi che formano un tutto organico. Sono opere di battaglia, alle quali la storia serve di legame e di giustificazione. Ambedue precedute da introduzioni che palesano chiaramente il pensiero dell'autore».

* * *

Sebastiano Deledda recensisce in «Mediterranea» (Cagliari, gennaio 1928) la raccolta di poesie in vernacolo corso di *GHIANNETTU NOTINI*: *RIME* (Ajacciu, Stamperia di «A Muvra», 1927.

* * *

Pietro Parisella tratta in «Mediterranea» (Cagliari, Gennaio, 1928), della *MALARIA E BONIFICA IN CORSICA*.

* * *

LE MONETE GENOVESI DEL V. SEC. A. C. AL 1815 D. C., sono illustrate da *Giulio Miscosi* in «Giornale di Genova» del 3 Gennaio 1928.

* * *

In uno scritto dal titolo *PAESAGGI E GLORIE LIGURI* e colla firma *Fra Ginepro da Pompeiana*, si ricordano due liguri eminenti: *Giuseppe Biamonti* poeta e letterato e *Gian-Domenico Cassini* astronomo di gran nome. Lo scritto è pubblicato in: «Cittadino» del 4 Gennaio 1928.

* * *

IL TRUCCO DI *LEO TAXIL* A GENOVA è ricordato in uno scritto di *R. De Renzis* in «Lavoro» del 5 Gennaio 1928.

* * *

Interessante anche nei riguardi della storia genovese è lo scritto *TEODORO I RE DELLA CORSICA ITALIANA*, dovuto ad *Angelo Flavio Guidi* e pubblicato in «Secolo XIX» del 5 Gennaio 1928.

* * *

Adalgisa Viazzi Pessa ha in «Cittadino» del 5 Gennaio 1928 uno scritto: *DOPO IL FUTURISMO — LUCA CAMBIASO*.

Nello stesso numero *P. Silvestro Basso* parla del *P. BARTOLOMEO PARODI DA GENOVA*, religioso che abitò l'ora distrutto Convento di S. M. della Pace e lasciò fama di santità operosa e benefica.

* * *

Col titolo: *NEL NOSTRO BEL S. LORENZO — IL SUO TESORO E LA SUA SUPPELLETILE*, *Arturo Ferretto* parla in «Cittadino» del 6 Gennaio 1928 di cospicui arredi sacri ivi conservati e legati a ricordi storici interessanti.

Lo studio è continuato in «Cittadino» del 13 Gennaio 1928 ove si parla delle stoffe seriche e della Biblioteca.

Nello stesso numero *Adalgisa Viazzi-Pesso* dà un cenno DELLE VETUSTE VILLE DI PEGLI.

* * *

Arturo Ferretto ricorda in «Cittadino» dell'11 Gennaio 1928: S. E. MONS. REGGIO che fu a Genova una nobile figura di Arcivescovo e di cittadino.

* * *

F. Ernesto Morando pubblica in «Corriere Mercantile» dell'11-12 Gennaio 1928: NUOVE NOTE SU ANTON GIULIO BARRILI.

* * *

Col titolo: UN LOLLOBRIGIDA LIGURE NELL'AMERICA DEL SUD, *Filiberto Scarpelli* parla in «Giornale di Genova» del 13 Gennaio 1928 di Andrea Risso, commerciante ligure stabilitosi e vissuto in America, autore di versi burleschi.

* * *

Mario Parodi riporta in «Lavoro» del 13 Gennaio 1928: CHE COSA DICE L'ASSERTORE DI COLOMBO CATALANO.

* * *

Sotto il titolo: CHRISTOPHE COLOMB CATALAN, si abbozza in «Corriere Mercantile» del 14-15 Gennaio 1928 una critica del recente libro dell'Ulmo. Lo scritto è anonimo.

* * *

Ars scrive in «Lavoro» del 15 Gennaio 1928 su GENOVA NEGLI SCRITTORI FRANCESI DELL'OTTOCENTO. Lo scritto continua nel numero del 22 Gennaio dello stesso giornale.

* * *

Col titolo: GENOVA E LIGURIA TREMILLENARIA, *Giulio Miscosi* scrive intorno a recentissime antichità liguri e genovesi in «Giornale di Genova» del 15 Gennaio 1928.

* * *

DI PRESEPI GENOVESI A MILANO si parla in «Giornale di Genova» del 14 Gennaio 1928.

* * *

GENOVA CHE SCOMPARE, nella Mostra iconografica che ne fu ideata a Palazzo Rosso è ricordata in «Cittadino» del 15 Gennaio 1928 da *Flavio Bonanni*.

* * *

Di *F. Ernesto Morando* è lo scritto: «LINGUA GENOVESE E LINGUA TOSCANA — A PROPOSITO DI FORESTI E FOESTÈ» in «Corriere Mercantile» del 20-21 Gennaio 1928.

* * *

STRONCHIAMO LA LEGGENDA D'UN CRISTOFORO COLOMBO CATALANO è il titolo d'uno scritto di *A. L. Lucattini* in «Lavoro» del 21 Gennaio 1928.

* * *

Leonardo Kociński scrive in «Secolo XIX» dello stesso giorno su LA POLONIA DEL CINQUECENTO E I GENOVESI.

* * *

UN ATTENTATO A BONAPARTE A CARCARE NEL 1796 è ricordato da *Ettore Zunino* in «Giornale di Genova» del 21 Gennaio 1928.

* * *

Di UNA STATUA ED UNO SCULTORE scrive *Paolo Marcello Raffo* in «Cittadino» del 22 Gennaio 1928. Si tratta della statua di S. Agnese al Carmine opera di Nicola Traverso valente artista genovese, del quale il Raffo rievoca opportunamente le opere dimenticate ed il nome negletto.

* * *

R. De Renzis scrive in «Lavoro» del 26 Gennaio 1928 su IL CENTENARIO DEL TEATRO CARLO FELICE E LE AMOROSE PASSIONI DI BELLINI E DI VERDI.

* * *

A. Ferretto reca un contributo alla storia della beneficenza ligure con uno scritto intitolato GLI OSPIZI DI CARITÀ NELLE DUE RIVIERE in «Cittadino» 27 Gennaio 1928.

* * *

A firma *L'osservatore* « Il Lavoro » del 31 Gennaio 1928 ha uno scritto illustrativo di LEONARDO SPINOLA AVVENTURIERO genovese legato alla famiglia dei Marino della quale a Milano divise le vicende ed imitò le avventure.

* * *

Antonio Giusti scrive ne « L'Illustrazione Medica Italiana » del Gennaio 1928 intorno a GOFFREDO MAMELI, facendo un'ampia recensione dello studio di A. Codignola: « La Vita e gli Scritti di G. Mameli »

* * *

G. Porrini pubblica in « La Grande Genova » (fasc. 31 gennaio 1928) uno studio sul « Carbonchio a Genova ».

* * *

Brevi note storiche su VOLTRI e su RIVAROLO, son comparse nel fasc. del 31 gennaio 1928 de « La Grande Genova ».

* * *

Intorno a « FAZZOLETTI PATRIOTTICI AL NOSTRO MUSEO DEL RISORGIMENTO A. Codignola pubblica un breve articolo illustrativo in « La Grande Genova » (fasc. 31 gennaio 1928.

* * *

Lio Rubini, nel fasc. del 31 gennaio 1928 della « La Grande Genova » scrive intorno ad UN GOVERNO COMUNALE NEL DOMINIO DELLA SERENISSIMA.

* * *

Mario Bonzi scrive un articolo su PIER FRANCESCO SACCHI NEL QUARTO CENTENARIO DELLA MORTE in « La Grande Genova » (Bollettino Municipale), 31 gennaio 1928.

* * *

Filippo Noberasco parla in « Cittadino » del 2 febbraio 1928 di OTTAVIANO VESCOVO SAVONA sui primordii del XII secolo.

* * *

Lo scritto GLI AGRUMI NELLA RIVIERA ORIENTALE di A. Ferretto (in « Cittadino » 3 Febbraio 1928) interessa non soltanto la storia della botanica, come modestamente dice l'autore, ma anche tocca con referenze dettagliate e copiose la storia ligure.

* * *

IL CLAMOROSO PARADOSSO DI COLOMBO CATALANO DEFINITIVAMENTE DISTRUTTO DA UNO STORICO FRANCESE è il titolo d'uno scritto a firma Mario Parodi comparso in « Il Lavoro » del 4 Febbraio 1928.

* * *

In uno scritto che ha per titolo: ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO. Vic evoca in « Il Lavoro » del 5 Febbraio 1928 ricordi di Genova antica nei pressi della vecchia località di S. M. in Passione.

* * *

Col titolo: MILANO, LA RAZZA LIGURE E UN BANCHIERE GENOVESE si recensisce in « Caffaro » del 5 Febbraio 1928 da G. Biadene un recente libro del Gutierrez dove è illustrata la figura di Tomaso Marino Duca di Terranova.

* * *

Adalgisa Viazzi-Pesso recensisce in « Il Cittadino » dell'8 Febbraio il volume di Orlando Grosso - SCIROCCATE, interessante per la pittura di ambienti tipicamente liguri e per rilievi folkloristici genovesi.

* * *

A. Ferretto porta un contributo alla storia della Liguria preromana e romana con uno scritto apparso in « Cittadino » del 9 Febbraio 1928 dal titolo CASTELLARI, CASTIGLIONI, CASTELLUZZI, CASTELLI, BASTIE E TORRI.

* * *

« La Quarta Sponda », quotidiano della Tripolitania, ha nel suo numero del 9 febbraio 1928 un ampio resoconto della partecipazione di Genova alla 2ª Fiera di Tripoli. Particolarmente v'è illustrato il PADIGLIONE GENOVESR ideato da Orlando Grosso.

* * *

Sotto il titolo *LA FESTA D'OGGI A CAMPI* *Arturo Ferretto* ricorda in « Il Cittadino » dell'11 febbraio 1928 il vicus romano di *Campi*, in *Valpolcevera*, e un pò della sua storia civile ed ecclesiastica.

* * *

Amedeo Pescio illustra in « Il Mare » di *Rapallo* (11 febbraio 1928) *LA LEGGENDA DELLA MAIMONA*.

* * *

Le MASCHERE GENOVESI nelle loro caratteristiche rappresentazioni oramai scomparse sono illustrate da *Carlo Ravaschio* in « Il Lavoro » del 12 febbraio 1928.

* * *

LA VILLA PALLAVICINI A PEGLI è illustrata nella sua storia e nei suoi ricordi da *F. Ernesto Morando* in « Corriere Mercantile » del 15-16 febbraio 1928.

* * *

O. B. P. fa in « Arti Plastiche » di *Milano* (16 Febbraio 1928) una buona recensione del recente libro di *Orlando Grosso* su *FRANCESCO GANDOLFI*, chiaro pittore genovese del secolo scorso.

* * *

Ars ricorda in « Il Lavoro » del 17 febbraio 1928 *SAN DONATO*, antichissima chiesa di *Genova* e notevole per la sua storia.

* * *

Col titolo *IL ROMANZO DEL MAMELI* *Ernesto Fodale* recensisce un recente volume di *Marco Marchini* dal titolo: « *Mameli* » (« *Corriere Mercantile* » 17-18 febbraio 1928).

* * *

IL MUSEO BRIGNOLE A PALAZZO ROSSO è illustrato da *Gra.* in « *Giornale di Genova* » del 18 febbraio 1928.

* * *

In « *Il Cittadino* » del 18 febbraio 1928 *A. Ferretto* studia *MURTA* (luogo della *Valpolcevera*) *PREROMANA, ROMANA E MEDIEVALE*.

* * *

« *Il Corriere Mercantile* » ha iniziata nel suo numero del 18-19 Gennaio 1928 una rassegna di storia ligure dal titolo « *GLI ANNALI DEL GIUSTINIANI DI PROSPETTO E DI SCORCIO* (dal 12° al 16° secolo) ». Lo scritto è già proseguito in altre 28 puntate successive e continua ancora.

* * *

A firma: *Vic.* e col titolo: *ROSSO SARZANO* si ricorda in « *Il Lavoro* » del 19 febbraio 1928 la contrada forse più vetusta di *Genova antica*.

* * *

Amedeo Pescio illustra l'ambasciata genovese a *Gian Galeazzo Sforza* sulla fine del sec. 15° per offrirgli la signoria di *Genova*. Lo scritto ha il titolo: *LA LUNA DI GENOVA A MILANO* ed è apparso nel « *Secolo XIX* » del 19 febbraio 1928.

* * *

Riparla del *BEATO OTTAVIANO VESCOVO DI SAVONA* e del periodo storico del suo episcopato *Filippo Noberasco* in « *Il Cittadino* » del 21 febbraio 1928.

* * *

In « *Giornale di Genova* » del 22 febbraio 1928 *Mario G. Celle* ha uno scritto dal titolo: *NASI E ORECCHIE IN SALAMOIA*. In esso è riuferita come genuina storia la leggendaria impresa di *Megollo Lercaro* a *Trebisonda*.

* * *

Col titolo *FRA CODICI E CARTE NOTARILI* si parla da un anonimo (in « *Il Cittadino* » del 23 febbraio 1928) di importanti collezioni di manoscritti e cimeli riguardanti la antica storia genovese.

* * *

GIUDIZI TEDESCHI (di *Schiller, Nietzsche, Wagner*) SU *GENOVA* rievoca *Ars* in « *Il Lavoro* » del 23 febbraio 1928.

* * *

Arturo Ferretto scrive in « Il Cittadino » del 24 febbraio 1928 intorno a LE LEGGI Suntuarie del sec. XV, a Genova.

* * *

Col titolo GLORIE E SPLENDORI GENOVESI è pubblicata in « Il Giornale di Genova » del 29 febbraio 1928 una recensione del recente volume di *Giuseppe Portigliotti*: « Genova - Glorie e splendori ».

* * *

Bruno Minoletti scrive in « Corriere Mercantile » del 24-25 Febbraio 1928 intorno a NINO BIXIO, L'IMPRESA DELLA « MADDALONI » E QUINTINO SELLA ».

* * *

Continuando il suo studio sulla Liguria preromana, romana e medievale, *Arturo Ferretto* parla in « Cittadino » del 2 marzo 1928 de « I CASTELLANI DI COGORNO E DI SESTRI-LEVANTE ».

* * *

Stephanus Doctor parla di MEDICI, CHIRURGHI E SPETIALI in NOLI REPUBBLICA spogliando dal recente libro di B. Gandoglia: « In Repubblica ». Lo scritto è comparso in « Corriere Mercantile » del 2-3 marzo 1928.

* * *

Col titolo « A FAINÀ » (La farinata), *Amedeo Pescio* ricorda usi e costumanze genovesi rilevando interessanti spunti folkloristici, caratteristici della Liguria. Lo scritto è contenuto in « Secolo XIX » del 4 marzo 1928.

Nello stesso numero del detto Giornale l'Avv. *Pietro Laura* scrive su LA TOPONOMASTICA LIGURE - QUELLO CHE PUÒ RIVELARE.

* * *

LA ZICA è il titolo d'uno scritto di *Amedeo Pescio* in « Secolo XIX » dell'8 Marzo 1928 ricco di toni folkloristici genovesi riaccostati a ricordi di Susanna Fontanarossa la madre di Colombo.

* * *

A. Ferretto scrive in « Il Cittadino » del 9 Marzo 1928 su LE LEGGI Suntuarie del sec. 15° in rapporto alla moda genovese.

* * *

Valentino Gavi, il brillante novelliere genovese, ha pubblicato con i tipi della Casa Editrice Nazionale, una bella raccolta di novelle sotto il titolo I CALZONI DEL VIOLINISTA. Hanno recensito l'opera « La Stampa » di Torino del 15 nov. 1927 - « La Fiera Letteraria », Milano, 27 novembre 1927; « I libri del giorno », Milano, novembre 1927; « Il Corriere Mercantile » di Genova del 28-29 dic. 1927 e il « Lavoro » di Genova dell'8 marzo 1928.